



COMUNE DI SAN CARLO CANAVESE



ADOTTIAMO UN TRATTO DI STRADA PULITA



VADEMECUM PER LA SICUREZZA DEI VOLONTARI



Comune di San Carlo C.se

Adottiamo un tratto di strada pulita

L'amministrazione comunale, anche in seguito a numerose segnalazioni dei Sancarlesi, ha deciso di continuare il controllo del territorio visti i rifiuti sparsi lungo le strade comunali mediante coinvolgimento di volontari per una raccolta/pulizia di un giorno al mese. Allo scopo di non gravare troppo sui volontari si stabilisce un tratto di strada per coppia di volontari al fine di rendere agevole e rapido il controllo.

Le aree individuate sono indicativamente:

Strada Mollie da Via San Giovanni a Strada San Francesco

Strada Ferrara da Via San Giovanni a via Girolera e da Via Girolera a Strada San Francesco

Strada Poligono da incrocio Via Ciriè al Poligono Militare

Strada Militare dall'incrocio di Via Vauda al monumento al Carabiniere C. Basso

Parco ginnico di Spinerano, parco chiesetta, zona gazebo e tratto di strada fino all'incrocio con Via

San Giovanni

Via Ciriè, Via Don Boasso – Piazza G. Cantù – Strada San Giovanni.

In base alle disponibilità dei volontari si potranno prendere in considerazione altri tratti di strada nel corso dell'iniziativa.



Ritrovo alle ore 8.45 piazza fronte Municipio

Per informazioni e adesioni – Ufficio Segreteria

mail: comune@comune.sancarlocanavese.to.it
tel.: 011.9210193 int. 302-304

Ogni sito di intervento presenta differenti fonti di pericolo e potenziali condizioni di rischio attribuibili principalmente alla tipologia dei rifiuti presenti e alle caratteristiche morfologiche e naturali del sito (es. presenza di rifiuti acuminati come vetro o metallo, presenza di rifiuti pericolosi, scarpate ripide, rovi, ecc.). Oltre al presente elenco di regole da osservare e rispettare, ogni volontario è tenuto a prendere visione delle peculiarità del sito di intervento al quale è stato assegnato.

Per la propria e altrui incolumità, e per lo svolgimento delle attività previste dall'evento in condizioni di massima sicurezza, ogni volontario è tenuto a prestare la massima attenzione e a rispettare le seguenti regole per la sicurezza e gli obblighi ed i divieti disposti dagli organizzatori.

Gli interventi potenzialmente rischiosi che richiedono attività più complesse (ad esempio recupero di rifiuti lungo una scarpata, recupero rifiuti in acqua, pulizia dell'area di intervento dai rovi, ecc...) potranno essere condotti esclusivamente da personale tecnico dipendente del Comune in possesso delle necessarie attrezzature e competenze. La necessità di tali interventi dovrà essere segnalata agli organizzatori, che provvederanno ad informare l'Ufficio Tecnico Comunale

1. COMPORTAMENTO

Ciascun volontario:

- deve prendere visione della documentazione elaborata ai fini della sicurezza personale e collettiva;
- è responsabile della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti nei siti di intervento su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni e/o omissioni;
- deve osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della sicurezza personale e collettiva;
- non deve compiere operazioni o manovre che possano compromettere la sicurezza propria o di altri volontari. In particolare, considerato che le attività di recupero rifiuti sono previste lungo i cigli stradali, dovrà essere posta particolare attenzione ai flussi di traffico e operare sul ciglio della strada assicurandosi di essere sempre ben visibile ai veicoli in transito. Nel caso di intervento in prossimità di curve o tratti stradali con visibilità limitata l'intervento di recupero rifiuti dovrà essere effettuato con il supporto di altro volontario che segnali la presenza di persone lungo la strada;
- deve segnalare immediatamente agli organizzatori qualunque situazione di pericolo o di potenziale pericolo di cui venga a conoscenza (es. rilevamento di nuovo eternit non segnalato);
- deve dare immediata comunicazione agli organizzatori di eventuali infortuni, anche se non richiedono particolari cure mediche;
- non deve occupare le vie di accesso al sito di intervento e le sedi stradali con materiali, oggetti, rifiuti

Perdurando lo stato di emergenza dovuto al COVID-19 i volontari dovranno inoltre rispettare le seguenti misure igienico-sanitarie, previste dall'allegato 1 del DPCM 8.03.2020:

- a) lavarsi spesso le mani. Saranno messe a disposizione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- l) pulire gli oggetti con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- m) usare sempre la mascherina chirurgica;
- n) non partecipare alla manifestazione qualora la temperatura risultasse superiore o uguale a 37,5°C ;
- o) le pettorine ad alta visibilità e i guanti che verranno distribuiti in occasione del primo incontro dovranno essere usati personalmente. Alla fine di ogni giornata gli stessi non dovranno pertanto essere riposti nel locale magazzino comunale ma trattenuti da ogni volontario per l'utilizzo durante le giornate successive. Soltanto alla fine dell'intero periodo la pettorina ad alta visibilità dovrà essere riconsegnata previo lavaggio ad adeguata temperatura, sanificazione e confezionamento di protezione.

2. ABBIGLIAMENTO

Ogni volontario deve obbligatoriamente indossare il seguente abbigliamento:

- **pantaloni lunghi e maglia maniche lunghe** per proteggere il corpo dal contatto con materiali irritanti o taglienti;
- **calzature chiuse e antiscivolo**, meglio se impermeabili (es. scarponcini da trekking con suola carrarmato tipo Vibram®);

A carico del Comune saranno forniti pettorine ad alta visibilità, guanti e pinze

È rigorosamente vietato raccogliere i rifiuti presenti sui siti di intervento senza guanti!

3. CORRETTA RACCOLTA DEI RIFIUTI

Ogni volontario deve raccogliere i rifiuti e conferirli negli appositi sacchi forniti, differenziandoli il più possibile sulla base delle indicazioni ricevute dagli organizzatori. I sacchi della frazione indifferenziato dovranno essere collocati all'interno degli appositi cassoni scarrabili mentre i sacchi delle altre frazioni (es. ferro, vetro, lattine, legno, Rifiuti da Apparecchi Elettrici Elettronici, ...) dovranno essere sistemati all'esterno del cassone stesso.

4. RACCOLTA IN SICUREZZA DEI RIFIUTI

È molto importante **prestare la massima attenzione alla tipologia di rifiuto** che ci si appresta a rimuovere, in particolare se si tratta di:

- materiali / sostanze tossiche;
- prodotti chimici e /o infiammabili;
- polveri o materiali volatili;
- rifiuti contenenti amianto;
- materiali / sostanze sconosciuti;

In tutti i presenti casi il volontario deve evitarne il contatto e segnalare il rifiuto agli organizzatori.

Sarà successivamente compito del Comune intervenire a rimuovere questi rifiuti attraverso le apposite ditte autorizzate.

5. OPERAZIONI DI MOVIMENTAZIONE, SOLLEVAMENTO E DEPOSITO DEI RIFIUTI

Come specificato al punto **2. ABBIGLIAMENTO** per le operazioni di sollevamento, movimentazione e deposito dei rifiuti è necessario indossare guanti e un abbigliamento adeguato.

Per il **sollevamento manuale** dei carichi occorre:

- valutare il peso e lo sforzo necessario;
- controllare che il percorso da effettuare sia sgombro da intralci e ci sia lo spazio sufficiente a garantire la libertà dei movimenti;
- appoggiare i piedi su superfici resistenti, libere da rifiuti e non sdruciolevoli;
- distribuire correttamente lo sforzo per non sovraccaricare la colonna vertebrale, tenendo la schiena più eretta possibile;
- esercitare l'azione di sollevamento prevalentemente con le gambe e mantenendo il carico vicino al corpo.

7. AMBIENTE CIRCOSTANTE

Ogni volontario, per la propria incolumità, deve prestare attenzione all'ambiente in cui si svolgono le attività legate all'evento, in particolare a:

- oggetti lasciati a terra;
- terreni scoscesi e dissestati;
- scarpate ripide;
- sassi;
- rami bassi, piante spinose (es. robinia), rovi;
- gradini;
- caduta di corpi dall'alto;
- animali selvatici;
- puntura di insetti (es. vespe);
- strade e attraversamenti;
- fabbricati pericolanti.

In particolare occorre prestare molta attenzione al rischio di ferirsi gli occhi con rami bassi e altri ostacoli presenti ad altezza volto.

È vietato intervenire al di fuori dei siti di intervento. È vietato allontanarsi dai siti di intervento senza aver avvisato gli organizzatori.

I volontari che sanno di essere allergici alla puntura di insetti (imenotteri - vespe, api, ecc.) potranno partecipare alle attività previste dall'iniziativa solo se hanno con sé propri e specifici dispositivi di pronto intervento e dovranno comunicarlo agli organizzatori.